

## CSI – Piemonte

### Utilizzo del telelavoro e dello smartworking Stato di attuazione

#### PREMESSA

L'articolo 9, comma 7, del decreto legge 18 ottobre 2012, n. 179, recante "*Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese., convertito con modificazioni dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221*", dispone, che entro il 31 marzo di ogni anno, le amministrazioni pubbliche, di cui all.art.1, comma 2 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, pubblichino nel proprio sito web lo stato di attuazione del piano per l'utilizzo del telelavoro nella propria organizzazione, in cui identificare le modalità di redazione e le eventuali attività per cui non è possibile l'utilizzo del telelavoro.

Per fini di trasparenza, anche il CSI-Piemonte rende noti i dati relativi all'implementazione e all'utilizzo del telelavoro e dello smart working presso la propria organizzazione.

#### STATO DI EMERGENZA COVID-19

Nell'ambito dell'adozione delle misure per fronteggiare l'emergenza COVID-19, il Consorzio ha disposto come normale modalità organizzativa il **lavoro da remoto (LDR) per tutti i dipendenti** del CSI-Piemonte. Sono pertanto stati sospesi, per tutta la durata dell'emergenza COVID-19, gli accordi di telelavoro a domicilio e di smart working precedenti, nonché i relativi regolamenti di riferimento.

L'attività lavorativa da remoto dei dipendenti del CSI Piemonte è stata adottata in via continuativa a partire dal 12 marzo 2020, in coerenza con le disposizioni di natura emergenziale e temporanea previste nel **Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 11 marzo 2020**, e sarà valida sino a nuova disposizione aziendale.

Al fine di dare attuazione alla modalità di lavoro da remoto, il Consorzio ha adottato una **Procedura interna**, condivisa con le Rappresentanze Sindacali Unitarie, in cui è definito il quadro di riferimento organizzativo e le modalità per la gestione del lavoro da remoto durante il periodo di emergenza.

#### IL TELELAVORO

Come già riferito al paragrafo "Stato di emergenza Covid-19", il telelavoro è stato sospeso ma, per fini di trasparenza, si riporta lo stato di attuazione pre-emergenza Covid-19.

L'istituto del telelavoro è stato introdotto in Consorzio a seguito di un periodo di sperimentazione (2013 – 2015) terminato il 30 giugno 2015 con esito positivo.

Al fine di introdurre in via strutturale l'istituto del telelavoro tra gli strumenti di conciliazione dei tempi di vita con i tempi di lavoro, il 1° luglio 2015 è stato siglato l'**Accordo sindacale sul telelavoro** in cui sono state definite le modalità di presentazione e valutazione delle domande, le posizioni organizzative non telelavorabili, le modalità di gestione del personale in telelavoro, le strumentazioni tecniche previste e gli aspetti di sicurezza sul lavoro. L'Accordo sindacale sul telelavoro è pubblicato sulla intranet aziendale.

Si riportano i dati relativi allo stato di attuazione al 1° gennaio 2020.

Periodo di riferimento	N° di dipendenti telelavoratori	Percentuale sul totale dei dipendenti
Settembre 2019 - Agosto 2020* <i>* dal 12 marzo 2020 trasformato in LDR</i>	160	15%
Settembre 2018 – Agosto 2019	134	12,4%
Settembre 2017 – Agosto 2018	109	10%
Settembre 2016 – Agosto 2017	77	7%

## LO SMART WORKING

Come già riferito al paragrafo "Stato di emergenza Covid-19", lo smart working è stato sospeso ma, per fini di trasparenza, si riporta lo stato di attuazione pre-emergenza Covid-19.

A seguito dell'esito positivo riscontrato nei due anni di sperimentazione dello smart working in CSI Piemonte (dicembre 2016 - dicembre 2018), il Consiglio di Amministrazione ha approvato, nella seduta del 20 dicembre 2018, il Regolamento sul lavoro agile per i dipendenti (in vigore dal 21 gennaio 2019), rendendo strutturale questa modalità organizzativa.

Nel 2020, fino al verificarsi dell'emergenza Covid-19, i dipendenti smart worker erano 380, pari al 35% della popolazione aziendale.